



SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

20/05/2009

ARGOMENTI:

- Bicincittà Uisp: Domenica 24 maggio si pedala nelle città della Spezia e Terni (3 pagg.)
- Lega divisa? Abete ha 2 progetti
- Doping: in Belgio gli atleti fuggono ai controlli
- Micelle Platini si aggiudica il Premio Tor Vergata "Etica dello sport"
- Liberi Nantes: la squadra di rifugiati politici in cerca di sponsor (3 pagg.)
- Incentivi statali: alle bici servono 4 milioni
- Uisp sul territorio: domenica 24 maggio a Bari la terza edizione della "Race for the Cure"; A Siena il progetto "L'atletica va a scuola"



Sport

Torna BicinCittà, domenica alla Spezia la famosa pedalata cittadina



BicinCittà 2009 è di nuovo ai nastri di partenza. Domenica prossima, 24 maggio, tutta Italia su due ruote. In 130 città italiane la bicicletta si prenderà la sua rivincita sulle automobili.

Quest'anno il tema centrale è quello della sicurezza, dopo che l'Istat ha diffuso i dati secondo i quali ogni giorno sulle strade italiane perde la vita un ciclista e 40 rimangono feriti. Per invertire la tendenza, l'Uisp con BicinCittà fa quattro richieste alle istituzioni che hanno competenze in materia, sia nazionali, sia locali: percorsi protetti, più piste ciclabili, segnaletica adeguata, maggiore educazione stradale degli automobilisti

BicinCittà da anni coinvolge decine di migliaia di appassionati che per un giorno mettono da parte motori e smog per godersi la propria città a un ritmo più tranquillo, quello della pedalata. BicinCittà, la manifestazione non competitiva organizzata dall'Uisp - Unione Italiana Sport Per tutti: dal Nord al Sud Italia saranno oltre 50.000 a mettersi in sella per una passeggiata nel centro storico della propria città "per pedalare insieme", dimostrando che qualcosa si può realmente fare per promuovere la sicurezza, il rispetto del diritto alla lentezza, la mobilità alternativa contro l'inquinamento.

BicinCittà non è una competizione agonistica e non può esserlo, perché l'obiettivo è dedicare una domenica a un ritmo di vita più tranquillo e compassato rispetto a quello stressante della quotidianità, un'occasione per fare qualcosa tutti insieme, grandi e piccoli, per combattere la sedentarietà e la pigrizia.

Quest'anno ogni città contribuirà alla raccolta fondi per l'Abruzzo avviata dall'Uisp. Inoltre è previsto un ricco programma per coinvolgere chi partecipa e farlo sentire come parte di un'autentica festa.

BicinCittà 2009 gode dell'Alto Patronato del Presidente della Repubblica, del patrocinio della Presidenza del Consiglio dei ministri e dei tre ministeri di Giustizia, Lavoro, salute e politiche sociali, Gioventù e del patrocinio del Segretariato sociale RAI

Nella nostra città, grazie all'organizzazione tecnica della Lega Ciclismo e al supporto dell'Avis comunale della Spezia, con il patrocinio della Provincia e del Comune della Spezia, oramai da diversi anni partners della manifestazione, sarà possibile aderire e partecipare a quella che si preannuncia essere una delle manifestazioni sportive più interessanti del calendario spezzino.

La partenza, come di consueto, è fissata per le 10.30 in Piazza Cavour; il percorso si snoderà per Corso Cavour, Viale Ferrari, Via Monfalcone, Viale Alpi, Via Monfalcone, Via Zara, Viale Nazario Sauro, Via Baracchini, Via XV Giugno, Via Corridoni, Via Gramsci, Via Chiodo, Piazza Verdi, Via XX Settembre, Via 24 Maggio, Via Reggio Emilia, Via Parma, Corso Nazionale, Via Lunigiana, Via Sarzana, Via Michele Rossi, Via Bragarina, Via Liguria, Via Federici, Via Prosperi, Corso Nazionale, Via Lunigiana, Via Pascoli, Via Veneto, Piazza Verdi, Via Chiodo, Corso Cavour, Piazza Cavour, sotto gli occhi attenti e vigili del servizio di sicurezza dell'organizzazione, con la supervisione (e la consueta disponibilità) della Polizia Municipale.

Il ritrovo, fissato per le 9 in Viale Mazzini, permetterà a coloro che non sono ancora iscritti di farlo prima della partenza, acquistando la maglietta ricordo al costo di 5 euro (3,50 per i bambini fino a 11 anni); come nell'occasione di Vivicittà, 1 euro per ogni maglietta venduta sarà devoluto al progetto nazionale Uisp di ricostruzione di un'area sportiva in Abruzzo, il resto del ricavato andrà a finanziare progetti dell'Avis

comunale per la promozione delle donazioni di sangue; all'arrivo (fissato all'incirca per le 11.30) è previsto un lauto ristoro per tutti i partecipanti e una divertente gimkana riservata ai più piccoli, con tanti gadgets e simpatici premi.

Per informazioni e pre-iscrizioni è possibile rivolgersi alla Uisp in Via 24 Maggio 351 (0187501056 – laspezia@uisp.it).

19/05/2009 15:31:58

Redazione





Gruppo CentralMotor S.p.A.

STOP AI CONSUMI



È A METANO. PUNTO.



UN PIENO CON 12 EURO!

Home

Ternana

Serie D

Eccellenza

Promozione

1a Categoria

2a Categoria

Calcio a 5



SPORTERNI

Il tuo quotidiano sportivo online

U.I.S.P.

Pallavolo

Pallacanestro

Scherma

Atletica

Rugby

Altri sport

Contatti

:: U.I.S.P. ::

Uisp: torna Bicincittà, la rivincita delle due ruote

di Redazione, 19/05/2009 14:27



Bicincittà si svolgerà a Terni domenica 24 Maggio. E' una manifestazione non competitiva e non può esserlo, perché l'obiettivo è dedicare una domenica ad un ritmo di vita più tranquillo e compassato rispetto a quello stressante della quotidianità. Per la Uisp è un appuntamento consolidato, in cui molte persone, possono godersi la tranquillità delle proprie città in sella alle biciclette; un'occasione per fare qualcosa insieme, grandi e piccoli, nel pieno rispetto delle finalità Uisp.

Quest'anno il tema centrale è quello della sicurezza sulle strade dopo che l'istat ha diffuso i dati secondo i quali ogni giorno sulle strade perde la vita un ciclista e 40 rimangono feriti. Per invertire la tendenza, l'Uisp con Bicincittà fa quattro richieste alle istituzioni che hanno

competenze in materia, sia nazionali, sia locali: percorsi protetti, più piste ciclabili, segnaletica adeguata, maggiore educazione stradale degli automobilisti.

Bicincittà si svolge come ogni anno in molte città italiane all'insegna della rivincita delle biciclette sulle automobili. A Terni la partenza è prevista dai Giardini della Passeggiata alle ore 10 e si svolgerà per le strade del centro cittadino promuovendo oltre alla sicurezza anche una solida alternativa contro l'inquinamento. E' già possibile iscriversi presso il gazebo presente ai giardini della Passeggiata dove verrà consegnata anche la maglietta della manifestazione. In linea con le indicazioni nazionali, con la partecipazione a Bicincittà, si contribuirà alla raccolta fondi per l'Abruzzo; a Terni però c'è anche un altro motivo di solidarietà, infatti in collaborazione con Terni x Terni anch'io si raccolgono fondi per aiutare Samuele, un bambino bisognoso di costose cure in California. Una parte dell'introito di tutta la manifestazione sarà devoluta a favore della CRI Comitato di Terni.

Toyota Terni

Urban Cruiser: scopri il primo SUV Ecologico con Toyota Optimal Drive.

Paracadutismo: da 150 €

Lancio Tandem in paracadute! Prova il Brivido con Mydays.

Altri articoli:

14/05 18:50	Coppa interprovinciale: si giocano i quarti
06/05 23:23	Uisp: Proarci al Liberati, Giolicart e Dinamo giù
06/05 23:05	Interprovinciale: prime della classe fermate sul pari
04/05 23:33	A Simoncini e Crisantemi la maratona di Piediluco
30/04 01:31	Interprovinciale: brindano Bar Europa e Cavallerizza
30/04 01:18	Uisp: Proarci sale in vetta; retrocede il San Valentino
24/04 13:44	Podismo: Fabrizio Cocchi trionfa al Vivincittà
22/04 23:47	Interprovinciale: alla Gigino Team il derby con Sismano
22/04 23:00	Uisp: l'Aet vince il titolo con due turni di anticipo
21/04 13:31	Nuoto: pioggia di medaglie per gli atleti della Uisp
15/04 23:41	Uisp: domenica tutti di corsa con il "Vivincittà"
14/04 20:58	Interprovinciale: in Coppa è 3-3 tra Alviano e Amatori
08/04 13:10	Uisp: Aet, un punto per fare festa; aggancio Proarci
07/04 22:25	Interprovinciale: ultimo turno prima della Coppa
06/04 23:30	Podismo: Palumbo trionfa alla "Mezza Terni-Narni"
01/04 12:53	Uisp: pesanti squalifiche inflitte alla Giolicart
01/04 12:39	Interprovinciale: Collicello regina, via alla Coppa
26/03 10:56	Maratonina di Pasqua ok per Favorito e Crisantemi
25/03 16:52	Calcio Uisp: lo Stroncone fa un altro passo verso l'Aet
25/03 16:38	Interprovinciale: il Collicello regina del torneo
23/03 23:18	Nuoto: in evidenza i giovani talenti della Uisp
17/03 22:02	Calcio Uisp: vincono Tfi e Fema, otto volte Proarci
17/03 21:46	Interprovinciale: Centro Amerino al terzo posto

Google

Cerca

 Web www.sporterni.it

SAI Agenzia Generale Terni
Convenzioni Rc Auto
AIAC

ASSICAR



ETE
Esecuzioni su disegno
Rivestimenti
Piani per cucina
Top per bagni

in collaborazione con

nuova
GALENO
Fisioterapia e Riabilitazione

0744/401382

NEQ
New Edit Quality
Hellas A.T.K.E.

Carispaq logo

CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DELL'AGUIA S.p.A.
GRUPPO BANCARIO della Banca popolare dell'Emilia Romagna

Alfredo Visaggio

TEL 0744-420298

Quotidiano di
Informazione

Online

:: Ultime gare disputate ::

Serie C1 gir. B

34a di campionato, 17/5/2009

Arezzo - Ternana

2 - 2

IN ATTESA DELL'ASSEMBLEA DEL 25 MAGGIO

Lega divisa? Abete ha due progetti

Il presidente federale sarebbe commissario e la figura super partes potrebbe riunire parti divise ora anche da attriti personali

ANTONELLO CAPONE

MILANO ● Sarà direttamente il presidente della Federcalcio Giancarlo Abete a diventare commissario della Lega se anche l'assemblea di martedì 25 maggio fallirà nella gestione del lumicino che comunque arde a tenere in vita una minima possibilità di accordo tra serie A e B. Dove accordo vuol dire che la B decide di votare in blocco a favore del regolamento della A già ripetutamente respinto. Ma per far passare quel regolamento con il quorum sufficiente c'è anche bisogno di almeno nove voti di club di A che ormai è indirizzata con euforia alla costruzione della nuova Lega di A già costituita e presieduta da Maurizio Beretta eletto all'unanimità. La decisione di puntare su Abete è stata presa ieri durante un incontro tra il presidente federale, il vice vicario Carlo Tavecchio (Dilettanti) e il vice Demetrio Albertini (calciatori).

Lo strappo Al momento il lumicino per l'accordo è proprio fioco. Lo strappo A-B ha prodotto anche parole grosse, risentimenti personali e pregiudizi. Ma è possibile che il commissario Abete possa puntare ad un accordo in un secondo tempo, fungendo da mediatore, avvicinando parti che ancora ieri non si parlavano. Il commissario potrebbe rimettere insieme due mondi diversi che però qualcosa in comune potrebbero ancora trovare se riuscissero a trovare regole di convivenza condivi-

se. Ma la A sulla spinta della sua Lega ha trovato un'unità e una compattezza che mai aveva avuto. Ed è un valore di cui i presidenti vanno orgogliosi e dal quale traggono una forza collettiva che rappresenta una novità. Senza contare il fervore per le operazioni già avviate da Beretta a favore di stadi di proprietà, fisco più equilibrato, riavvicinamento del nostro calcio a quello che fa le finali di Champions. Che poi è un piano a favore di tutti. Ecco perché Abete si prefigge due operazioni dai tempi diversi, ma con lo stesso risultato. Di fatto, comunque, avremo un calcio strutturalmente molto diverso. Ecco perché la rivoluzione è anche culturale. Quindi difficilissima, ma non da lasciar perdere.

LA DECISIONE

Tempo di attesa ridotto a 5'

MILANO La Lega ha comunicato che nelle ultime due giornate, per garantire la contemporaneità delle partite, il termine di tolleranza per l'attesa della presentazione delle squadre in campo è ridotto a 5 minuti. L'intento è chiaro: si cerca di evitare quelle furbate che troppo spesso si sono viste in passato quando alcune squadre cercavano di guadagnare preziosi minuti in modo da conoscere il risultato di altre gare mentre la loro era ancora in svolgimento.

GAZZETTA dello SPORT

20-05-2009

Arriva l'antidoping? Scappiamo

PIERANGELO MOLINARO

Ormai sul fronte del doping è caduta anche l'ultima frontiera: quella del pudore. Ora quando arrivano i controlli antidoping ci si affida alla più antica delle tattiche, la fuga. A gambe levate e con i bagagli in mano. Il fatto risale allo scorso fine settimana: in Belgio i campionati nazionali di body building sono stati annullati perché i 20 concorrenti in lizza sono fuggiti, e non in senso figurato, quando sono arrivati i funzionari dell'agenzia antidoping.

Contropiede Questi atleti sono stati letteralmente presi in contropiede dai segugi dell'illecito farmacologico. Dopo lo scandalo dello scorso anno, dove su 29 atleti testati ben 22, il 75 per cento, erano risultati positivi agli steroidi anabolizzanti (senza contare gli altri che avevano rifiutato di sottoporsi al controllo), avevano pensato bene di eludere la legge varcando il confine con l'Olanda eleggendo come sede dei campionati la località di Vlissingen. Ma la precauzione non è bastata, perché Hans Cooman e due colleghi dell'agenzia antidoping belga hanno svolto tutte le pratiche per poter svolgere il loro lavoro anche in Olanda. Ma quando si sono presentati all'Arsenaal Theater di Vlissingen e si sono qualificati hanno avuto l'amara sorpresa di non trovare i concorrenti, fuggiti con armi e bagagli da un'altra uscita. Così gli organizzatori pochi minuti prima dell'inizio hanno dovuto dire alle poche centinaia di spettatori presenti che non ci sarebbe stata alcuna posa. Mesi di allenamenti e di sacrifici non piccoli per diventare dei Bronzi di Riace viventi per una fuga...

Stupore «Anche all'estero non si sono più sentiti al sicuro», ha detto Cooman. Lo stesso Cooman ha riferito che il caso sarà sottoposto alla commissione disciplinare per sanzionare questi atleti. Da parte sua la federazione belga di body building non ha voluto commentare il fatto e soprattutto spiegarlo. Il fatto è che questa disciplina è fra le più invischiate nel doping perché quei muscoli da mostrare sul palco unti come bistecche marinate, sono frutto non solo di durissimi allenamenti, ma di diete iperproteiche per portare a percentuali impossibili il rapporto massa magra e massa grassa. Addirittura gli atleti arrivano a non bere sino a 48 ore prima della gara per rendere il più sottile possibile la loro pelle e scoprire le masse muscolari. Ma la disidratazione fa danni, a volte irreversibili.

IL 26 MAGGIO

**Sarà consegnato
al presidente Platini
il Premio Tor Vergata
«Etica dello Sport»**

ROMA - Il giorno prima della finale di Champions League tra Barcellona e Manchester United, il presidente dell'Uefa, Michel Platini riceverà il Premio Tor Vergata «Etica nello Sport» 2009, ideato dal Dipartimento di Scienze Motorie dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, giunto all'8ª edizione. L'appuntamento è per il prossimo 26 maggio alle ore 11, nell'Aula Fleming della Facoltà di Medicina e Chirurgia della seconda Università di Roma. Premio speciale 2009 alla SS Lazio.

Obiettivo del Premio è quello di conferire ogni anno un particolare riconoscimento a quelle personalità che più hanno contribuito in fatto di lotta al doping, correttezza, lealtà e impegno sociale nel mondo dello sport.

Della Commissione che ha assegnato il Premio fanno parte il Prof. Renato Lauro, Rettore dell'Università di Roma Tor Vergata e Presidente, Gianni Petrucci, Presidente del Coni, Giancarlo Abete, Presidente della Fige, Luca Pancalli, Presidente Comitato Italiano Paralimpico, Claudio Toti, Presidente della Virtus Roma, Sara Simeoni, Gianni Rivera, Dino Zoff e il nostro Direttore, Alessandro Vocafelli.

CORRIERE dello SPORT

20-05-2009

RIFUGIATI

15.5118/05/2009

Liberi Nantes, non solo calcio. "Lo sport come avvio di un processo identitario"

Solidarietà, sport e tanto entusiasmo. Nelle parole di Gianluca Di Girolami gli sforzi, la determinazione e i progetti di una squadra che non è solo calcio: "Stiamo cercando aiuti concreti"

ROMA – Undici giocatori provenienti principalmente dal continente africano e dall'Afghanistan. Sul campo, la Guinea, il Togo, la Nigeria, la Repubblica Centrafricana, l'Eritrea, la Somalia, il Ciad, il Sudan, ma anche il Burkina Faso, la Costa d'Avorio, l'Irak, la Siria, il Marocco e la Mauritania. Sono i ragazzi del Liberi Nantes Football Club, la squadra romana di calcio che quest'anno ha preso parte al girone A del campionato di Terza categoria. Difficoltà organizzative e burocratiche, ma anche solidarietà, accoglienza ed entusiasmo. Ne abbiamo parlato con Gianluca Di Girolami, promotore ed organizzatore.

Da dove vengono questi giovani e dove sono tutti quelli che dal 2007 facevano parte della squadra?

La maggior parte dei ragazzi che oggi giocano con noi è ospite dei centri di accoglienza presenti nel territorio del comune di Roma e della provincia. Tanti se ne sono andati: la maggior parte di loro si sposta verso il nord del paese o verso altri paesi europei, per cercare lavoro e per ricominciare una vita normale. Il loro sogno principale è quello di poter avere uno stipendio dignitoso e la possibilità di potersi pagare una casa, magari dividendo le spese con altri ragazzi.

Quali le collaborazioni che vi hanno sostenuto e quali quelle mancate?

Abbiamo cominciato rivolgendoci alla Fondazione don Luigi Di Liegro, che ci ha sostenuto sin dai primi passi e che ci ha indirizzato verso i grandi enti che si occupano di migranti forzati: Fondazione Astalli, Cir e l'area Migranti della Caritas. A livello istituzionale ci sono stati vicino Provincia di Roma e Regione Lazio e contiamo di avviare al più presto un rapporto di collaborazione anche con il comune di Roma. Come Liberi Nantes andiamo molto fieri del patrocinio concessoci dall'Unhcr, il cui logo campeggia sulle nostre maglie da gioco. Si tratta di un riconoscimento importante, che in questi giorni sta assumendo una valenza ancora più forte.

Una squadra di rifugiati ha problemi anche di ordine burocratico. Quali problemi e quali vittorie vi hanno fatto pensare che, nonostante tutto, si poteva fare?

I ragazzi del Liberi Nantes F.C. nella maggior parte dei casi non hanno nulla. Sono arrivati da poco nel nostro Paese, parlano un italiano stentato, non hanno affetti a cui appoggiarsi e nell'attesa che gli venga riconosciuta la protezione umanitaria, vivono in una terra di nessuno fatta di ansie, paure e solitudine. Il Liberi Nantes F.C. ha rappresentato per molti di loro la possibilità di avviare un percorso di dialogo e di conoscenza reciproca, che di fatto è anche l'inizio di un vero e proprio processo identitario che vende nell'idea di appartenenza alla squadra, un modo per sentirsi parte di qualcosa, non più soli. Il Liberi Nantes F.C., per ragioni legate alla burocrazia calcistica, ha partecipato al Girone A della Terza Categoria romana, ma lo ha fatto 'fuori classifica'. Ciononostante i ragazzi hanno sempre onorato l'impegno e ogni partita è stata giocata come se fosse la più importante, perché per una squadra come la nostra la posta in palio non sono i tre punti, ma il diritto ad esserci e a partecipare.

E il futuro? Cosa c'è in cantiere?

La partecipazione al campionato di Terza Categoria è stata un'esperienza bellissima, ma anche dura e difficile. Ha assorbito tantissime energie al gruppo dei volontari che gestisce l'associazione, lasciandoci molte volte con il fiato corto. Il Liberi Nantes F.C. se vorrà continuare anche il prossimo anno la propria esperienza nel calcio ufficiale, quello della Lega Nazionale Dilettanti e della Figc, dovrà trovare aiuti più concreti, che le consentano di pianificare l'attività di una stagione lunga e complessa come quella di un Campionato di Terza Categoria. Stiamo cercando sponsor e aiuti concreti, perché una squadra come la nostra, che deve rimborsare i titoli di viaggio, altrimenti i ragazzi non possono venire, dove i panni vengono lavati a turno dai soci dell'Associazione, perché i ragazzi non possono lavarseli da soli, insomma dove tutto va fornito gratuitamente, ha costi tripli rispetto ad un normale team dilettantistico. Speriamo di trovare

presto qualcuno che abbia voglia di aiutarci a continuare.

Allora c'è solo il calcio?

No, Liberi Nantes non vuole essere solo calcio e né vuole rivolgersi solo ad uomini: è per questo che tra i progetti su cui stiamo lavorando, c'è quello di avviare una sezione femminile. Stiamo decidendo quale disciplina possa meglio adattarsi alle ragazze e alle donne dei centri di accoglienza, perché anche per loro muoversi ed organizzare le proprie vite non è facile. Siamo certi però che entro il 2009 Liberi Nantes sarà anche per l'altra metà del cielo. (eb)

© Copyright Redattore Sociale

 [Torna indietro](#)

 [Stampa l'articolo](#)

Copyright Redattore Sociale

[l'Agenzia](#) - [Redazione](#) - [Elenco abbonati](#) - [Guida al sito](#) - [Scrivici](#)

RIFUGIATI

15.4018/05/2009

Liberi Nantes: la squadra dei rifugiati vince e cerca sponsor

Si chiama Liberi Nantes ed è la squadra composta da giovani rifugiati politici che ha partecipato (con il patrocinio dell'Unhcr) al girone A della Terza Categoria romana. Ma lo ha fatto "fuori classifica" per problemi burocratici

ROMA - "Rari nantes in gurgite vasto": in un verso dell'Eneide, la fotografia sociale e l'esperienza sportiva e umana dei Liberi Nantes Football Club. Squadra di calcio formata da "migranti forzati" - come si legge sul www.liberinantes.org - ovvero da rifugiati e richiedenti asilo, la Liberi Nantes F.C. nasce nel 2007 grazie all'iniziativa di un gruppo di amici, oggi tutti volontari dell'associazione, per dare asilo attraverso lo sport.

"Cambiando l'aggettivo originario 'rari' con 'liberi', si è data - sostengono gli organizzatori dell'iniziativa - maggior forza all'idea che il garantire la libertà di approdo e di un nuovo inizio a chi fugge, deve essere un principio universale, capace di attraversare i secoli e di dare inizio sempre a nuove storie". Come i pochi esuli troiani che fuggirono dalla loro città in fiamme e sopravvissero al naufragio - rari nantes - immersi nel grande mare - in gurgite vasto-, anche i Liberi Nantes hanno raggiunto la riva. Quella riva oggi si chiama Pietralata; nello specifico, "campo Fulvio Bernardini" in Via dell'Acqua Marcia a Roma. E' qui infatti che, tornando a giocare, tanti giovani rifugiati politici sono tornati anche un po' a vivere.

"Nei suoi primi due anni di vita - ci spiega Gianluca Di Girolami, promotore dell'iniziativa sin dal 2007 - Liberi Nantes ha visto transitare oltre 200 ragazzi provenienti principalmente dal continente africano e dall'Afghanistan. La maggior parte di loro è ospite dei centri di accoglienza presenti nel territorio del Comune di Roma e provincia. Il loro sogno principale è poter avere uno stipendio dignitoso e la possibilità di potersi pagare una casa, magari dividendo le spese con altri ragazzi".

Vincitori per 3 a 2 nell'ultima partita di Campionato (girone A), contro gli amici del Bravetta sabato 9 maggio, i Liberi Nantes chiudono una stagione fatta soprattutto di sfide culturali in un campionato ufficiale della Figc - Federazione italiana giuoco calcio, quello della Terza Categoria. Un'avventura lunga sette mesi, partita da lontano e resa unica e preziosa dal patrocinio dell'Unhcr, l'Alto commissariato Onu per i rifugiati. L'avventura si chiude per riprendere con slancio il prossimo anno e per supportare al meglio un'altra grande iniziativa: la I giornata per il Diritto allo Sport di migranti, rifugiati e richiedenti Asilo. Un diritto sancito dal 1978 dall'Unesco: uno strumento - sostiene l'associazione calcistica - per chi crede che incontro, dialogo e futuro condiviso siano concetti simili, un segnale anche per chi oggi non ha ben chiara la differenza tra legalità e demagogia.

Entusiasmo, fratellanza, solidarietà, ma anche necessità di un aiuto più concreto da parte delle Istituzioni e della città. "Abbiamo cominciato rivolgendoci alla Fondazione Don Luigi Di Liegro, che ci ha sostenuto sin dai primi passi e che ci ha indirizzato - ha spiegato Di Girolami - verso i grandi enti che si occupano di migranti forzati: dalla Fondazione Astalli alla Cir, fino alla Caritas". "Da allora, dal novembre 2007, siamo entrati in contatto con quasi tutti i centri di accoglienza di Roma. A livello istituzionale ci sono stati vicino Provincia di Roma e Regione Lazio e contiamo di avviare al più presto un rapporto di collaborazione anche con il Comune di Roma. Come Liberi Nantes andiamo molto fieri del patrocinio concessoci dall'Unhcr, il cui logo campeggia sulle nostre maglie da gioco. Si tratta di un riconoscimento importante, che in questi giorni sta assumendo una valenza ancora più forte". (eb)

© Copyright Redattore Sociale

 Torna indietro

 Stampa l'articolo

Alle bici servono altri 4 milioni

Michela Finizio

Alle 8,40 di sabato scorso i fondi per l'acquisto incentivato di biciclette e motorini sono finiti. Tra un black out e l'altro del sistema informatico centinaia di rivenditori sono riusciti comunque a inserire gran parte delle pratiche raccolte prima dell'interruzione della campagna, annunciata a partire dal 12 maggio (vedi il Sole 24 Ore di venerdì scorso). Nonostante tutto, però, sarebbero ancora necessari circa quattro milioni di euro per soddisfare tutte le domande accumulate nei negozi.

Proprio in queste ore, infatti, l'Associazione nazionale del ciclo e motociclo (Ancma) sta cercando di monitorare di quanto si è andati sotto, rispetto alla soglia degli 8,75 milioni di euro stanziati in accordo con il ministero dell'Ambiente. «Finora abbiamo raccolto solo alcune segnalazioni - afferma

Piero Nigrelli, responsabile della sezione ciclo dell'Ancma - da parte di rivenditori che devono ancora smaltire decine di domande. Le difficoltà di accesso al sistema hanno ostacolato alcuni più di altri. Stiamo raccogliendo i dati per poi valutare cosa fare insieme al ministero». Il numero ufficiale di pratiche che non sono riuscite ad ottenere l'incentivo - con fattura non posteriore al 12 maggio - dovrebbe arrivare entro venerdì.

Ma è già possibile fare un calcolo a partire, innanzitutto, dalle domande inserite nel sistema informatico: oltre alle 40,500 pratiche validate che hanno ottenuto l'incentivo, sul sito internet www.incentivimotocicli.it ne sono state inserite circa altre 23mila, in attesa di disponibilità per mancanza di risorse oppure incomplete, ma comunque non coperte dal fondo del ministero. Per soddisfare an-

che quest'ultime servirebbero altri 3,9 milioni di euro. «Speriamo di riuscire a finanziare tutte le richieste, ma dev'essere chiaro che se il rivenditore si è impegnato con il cliente prima di ottenere la validazione della pratica non è una nostra responsabilità - chiarisce Claudio De Viti, direttore del settore moto dell'Ancma - Stiamo pensando di dirottare alcuni fondi residui per cercare di soddisfare la domanda. Se ci dovesse essere un rifinanziamento ingente dovremmo anche pensare di vincolare parte delle risorse anche ai produttori di ciclomotori, che questa volta praticamente non ne hanno potuto beneficiare». Anche tra i rivenditori, dove regnano i malumori, si iniziano a fare i conti.

«Nei nostri 130 punti vendita - afferma Fausto Pinarello della nota casa costruttrice veneta - abbiamo 190 pratiche non validate per

cui servirebbero circa altri 100mila euro. Alcuni ordini sono già stati bloccati e ci sono state alcune disdette». Anche Atala (che copre circa il 12% del mercato italiano) nei suoi 1.500 punti vendita che hanno aderito alla campagna stima circa 2mila pratiche in stand-by per un valore complessivo di circa 200mila euro.

«I rivenditori - afferma l'amministratore delegato di Atala, Massimo Panzeri - hanno comunque mandato avanti le pratiche, sperando di poterle poi inserire. I clienti hanno già ricevuto le bici, pagato il loro 70% e ora il negozio resta scoperto. Come produttori siamo solo degli intermediari, ma per gli esercenti può diventare un problema grosso».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



www.ilsote24ore.com
Tutti i commenti dei lettori

Il bilancio

Incentivi erogati per zona

Numero pratiche	Incentivi in €
Nord	
26.167	5.769.567,07
Centro	
8.115	1.835.673,45
Sud	
4.679	813.114,92
Isole	
1.443	330.653,79
Totale	
40.404	8.750.059,00

SOLE 24 ORE

20-05-2009

[Home](#)[Tutte le notizie](#)[Cerca nel sito](#)[Guida alla navigazione](#)[Contattaci](#)[Credits](#)Vi
consigliamo

Sport'è

L'Associazione

Chi siamo

Attività e progetti

Le nostre t-shirt

Dove siamo

Corsi e formazione

La nostra filosofia

Dicono di noi

Galleria fotografica

Le Squadre

La nostra storia

Palestra e allenamenti

Le atlete

Quelli del Volley

Gare 1DF 08/09

Risultati e
Classifiche

Serie A 08/09

Serie B 08/09

Serie C Puglia
08/09Serie D Puglia
08/09Play-off e
Play-out!

1D Lecce 08/09

2D Lecce 08/09

Segnalazione
risultati
invia un'email o
un sms al 348
4745222.Certificazione
di Qualità
Settore
Giovanile
FipavDal 13/03/2009
al 10/07/2009Bando di
Concorso per la
Certificazione di
Qualità Settore
Giovanile Fipav
2010 - 2011World League
2009

SEI IN: HOME » COMUNICARE » NOTIZIE

La Uisp Putignano alla "Race for the Cure"

Data: 20/05/2009

Categoria: Solidarietà

Raccolta di fondi per la prevenzione e la cura del tumore al seno

Domenica 24 maggio 2009 la Uisp'80 partirà da Piazza Prefettura di Bari per la Terza edizione della "Race for the Cure", una mini-maratona (5Km) o una passeggiata (2Km) per la raccolta fondi in favore della lotta contro il tumore al seno e per la sensibilizzazione sull'importanza della prevenzione. Organizzata dalla Komen Italia, associazione no profit che opera dal 2000 nella lotta ai tumori al seno, la Race rappresenta uno degli eventi sociali e sportivi più attesi nel capoluogo. L'appuntamento è presso la sede Uisp in via Trento alle ore 7.15 per trascorrere una mattinata di festa e solidarietà.

Autore/Fonte: Annalisa Convertini - Ufficio Stampa Uisp '80 Putignano

[[Vai all'elenco delle notizie](#)]

Annunci Google

[Campionato Calcio Giovanile](#)

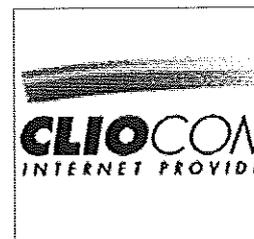
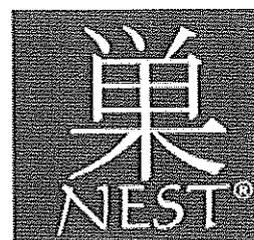
[Ultima Ora Calcio](#)

[Notizie Bologna](#)

[Calcio Gratis](#)

» [Torna ad inizio pagina](#)

Sponsor



I PARALLELI
PARRUCCHIERI UNISEX
SIENA



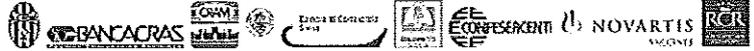
Tuesday May 19th

INSS

Cerca

Cerca

Google Ricerca personalizzata



HOME NOTIZIE TERRITORIO PRODOTTI DEL TERRITORIO STORIA SCUOLE - CORSI ARTE E CULTURA TURISMO SALUTE E BENESSERE

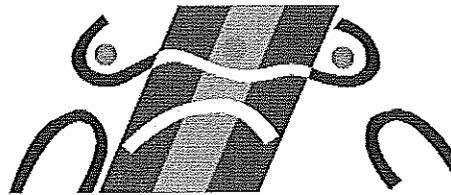
TOP AZIENDE LAVORO SPECIALE TERREMOTO IN ABRUZZO L'ARTICOLO DI... SERVIZI CONTATTI

Siena Provincia Arte, cultura e spettacoli Calcio Basket Altre di sport Toscana Nazionali Internazionali Palio e Contrade Università

A SIENA ARRIVA IL PROGETTO 'L'ATLETICA VA A SCUOLA'

MARTEDÌ 19 MAGGIO 2009 09:10

Approda a Siena la tappa nazionale del progetto "L'atletica va a scuola", organizzato dalla TerreCablata Uisp Atletica Siena, e voluto dalla FIDAL nazionale con il supporto della Kinder + Sport. La manifestazione si svolgerà il 27 maggio in Piazza del Duomo, con la partecipazione di molti bambini e bambine della nostra città. L'evento vedrà impegnati in un percorso di gioco-sport, propedeutico all'avvicinamento alla pratica sportiva e all'atletica, circa 500 ragazzi, delle scuole primarie del territorio senese. La TerreCablata Uisp Atletica Siena opera da oltre un decennio all'interno delle scuole primarie senesi, allestendo vari programmi di doposcuola e di avvicinamento alla pratica sportiva.



l'atletica va a scuola



La manifestazione sarà presentata ufficialmente mercoledì 20 maggio, alle 11:30 presso il Palazzo Berlinghieri del Comune di Siena, dove intervengono l'Assessore allo Sport Massimo Bianchi, il consigliere nazionale della FIDAL Marcello Bindi, un rappresentante della Kinder, rappresentanti della FIDAL Toscana, del CONI Siena, i presidi degli Istituti scolastici coinvolti e il presidente delle TerreCablata Uisp Siena Stefano Giardi.

SienaFree.it quotidiano online
di Siena e provincia

Contatti Privacy

SienaFree.it, quotidiano online. Il portale di Siena. Realizzato da NMDI NewMediaDesignItalia. P.IVA 00971340526.

Testata giornalistica online registrata presso il Tribunale di Siena, Registro pubblicazione periodici, in data 07/03/2009 al n. 4.



Gli stemmi, i colori delle Contrade e le immagini del Palio sono utilizzati con l'approvazione del Consorzio per la Tutela del Palio di Siena. Ogni altro uso o riproduzione sono vietate salvo espressa autorizzazione del Consorzio.

Salvo dove diversamente specificato i file pubblicati su sienafree.it by NMDI sono rilasciati sotto licenza Creative Commons Attribuzione 2.5 Italia.

Alcune immagini potrebbero essere prese dalla rete web considerandole di pubblico dominio. I legittimi proprietari, che fossero contrari alla pubblicazione, possono contattare la Redazione di SienaFree.it.